

S.S.D. CONVENZIONI, RAPPORTI CON IL TERZO SETTORE, ACQUISIZIONE E
VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE - 226 REG.DEC.

OGGETTO: Realizzazione del "Progetto di valorizzazione e cura delle rose antiche e moderne presenti nel Comprensorio di San Giovanni". Comunicazione rivolta, nell'ambito del territorio di competenza dell'A.S.U.G.I., alle Associazioni di volontariato e/o di promozione sociale, con o senza personalità giuridica iscritte - da almeno sei mesi - nel Registro di cui all'art. 5 e/o art. 20 della L.R. F.V.G. 9 novembre 2012 n. 23 e s.m. ed i.

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA
GIULIANO ISONTINA**

**DECRETO
DEL DIRETTORE GENERALE**

L'anno **duemilaventi**
il giorno ventisei del mese di FEBBRAIO

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Antonio Poggiana

nominato con Delibera della Giunta Regionale n° 2266 dd. 27 dicembre 2019

OGGETTO: Realizzazione del “Progetto di valorizzazione e cura delle rose antiche e moderne presenti nel Comprensorio di San Giovanni”. Comunicazione rivolta, nell’ambito del territorio di competenza dell’A.S.U.G.I., alle Associazioni di volontariato e/o di promozione sociale, con o senza personalità giuridica iscritte - da almeno sei mesi - nel Registro di cui all’art. 5 e/o art. 20 della L.R. F.V.G. 9 novembre 2012 n. 23 e s.m. ed i.

Premesso che il Comprensorio di San Giovanni, corrispondente all’area dell’ex Ospedale Psichiatrico Provinciale è stato oggetto di una generale riqualificazione, ad opera degli Enti proprietari (Comune di Trieste, Università degli Studi di Trieste, l’allora Provincia di Trieste e l’allora A.S.S. n. 1”Triestina”), che hanno utilizzato gli edifici, una volta ristrutturati, per l’esercizio delle attività istituzionali, anche nell’ottica di perseguire l’obiettivo di giungere al recupero funzionale ed alla restituzione alla pubblica fruizione del “Parco di San Giovanni”, per porre rimedio all’incuria ed all’abbandono ultradecennale;

tenuto conto che tale progetto di recupero ha riguardato anche le numerose aree verdi presenti all’interno del Comprensorio;

atteso che il lavoro di ripristino ha condotto sia ad una valorizzazione storico-paesaggistica del Parco sia alla quasi totalità della fruibilità dello stesso da parte della cittadinanza, rendendolo anche luogo di molteplici eventi di carattere culturale;

considerato che, come si evince dalla deliberazione n. 224 dd. 12.03.2009 dell’allora A.S.S. n. 1 “Triestina” “.. *sulla base dell’accordo sottoscritto in data 26 novembre 2003, le parti (Comune di Trieste, Università degli Studi di Trieste, l’allora Provincia di Trieste e l’allora A.S.S. n. 1”Triestina”, n.d.r.) hanno finalmente concordato le attività da porre in essere al fine della futura gestione comune del Parco, prevedendo, a tal fine, l’espletamento di attività tecniche a seguito delle quali poter, tra l’altro, avere certezza delle singole quote di proprietà, espresse in termini millesimali;*

che, successivamente, in data 23 giugno 2007, le stesse Amministrazioni hanno provveduto a sottoscrivere un ulteriore accordo che, tra l’altro, suggella tale condivisa volontà;

atteso che, sulla scorta delle attività di rilievo planialtimetrico dell’area costituente l’intero Comprensorio del “Parco di San Giovanni”, della successiva e capillare di mappatura degli immobili ... sono stati identificati gli immobili di proprietà di ogni singola Amministrazione, le aree di pertinenza dei singoli edifici di diretta gestione di ogni singolo Ente rispetto a quelle, per definizione, di pubblica fruizione comune dell’intero Parco;

che, conseguentemente, si è potuto così determinare le percentuali di incidenza degli edifici esistenti nel Comprensorio secondo il criterio condiviso delle volumetrie fuori terra, da utilizzarsi per il riparto delle spese per gli interventi di manutenzione delle aree di uso e di interesse comune all’interno del Parco, già oggetto di disamina e di preliminare approvazione nel corso dell’incontro tenutosi tra le Amministrazioni sopra citate in data 10 ottobre 2008”;

verificato che, con decreto della Direzione Regionale del Friuli Venezia Giulia per i Beni e le Attività Culturali dd. 28.06.2010, ai sensi dell’art. 10 , commi 1 e 4, lett. f), del D.Lgs. 22.02.2004, n. 42 il Parco di San Giovanni è stato dichiarato “di interesse culturale”;

rilevato peraltro che, la presenza - all’interno del Parco medesimo - di particolari tipologie di flora e fauna, quali gli alberi ad alto fusto ed il roseto, i “rospi smeraldini” e gli “ululoni dal ventre giallo” ha reso prioritaria la tutela del Parco unitamente ai relativi siti riproduttivi, e, che pertanto, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera d), del D.P.R. n. 357 dd. 08.09.1997 e s.m. ed i., “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche” “è vietato danneggiare o distruggere i siti di produzione e le aree di sosta”;

appurato, inoltre, che da anni la manutenzione e gli interventi di sistemazione della aree verdi del Comprensorio è affidata con contratti d'appalto, assegnati a seguito di procedure ad evidenza pubblica - gestite dall'attuale Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (A.R.C.S.) per conto dell'Azienda, che, in un momento successivo, provvede al recupero della quota parte degli altri Enti proprietari sopra citati - e che, ai sensi dell'art. 4, comma 72, della L.R. FVG 30 dicembre 2014, n. 27 recante *Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale (Legge finanziaria 2015)* “l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a favore di Aziende per l'assistenza sanitaria contributi nella misura massima di 20.000,00 euro, per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di nuove opere o ristrutturazioni di opere esistenti nelle aree verdi degli ex Ospedali Psichiatrici Provinciali (OPP) o in altre aree verdi utilizzate dalle Aziende per l'assistenza sanitaria della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia”;

attesa – alla luce di tutto quanto sopra esposto - la rilevanza culturale, storica e naturalistica del Parco e la conseguente necessità di interventi a tutela della sua conservazione;

acclarato che, in base all'atto aziendale dell'allora A.S.U.I.Ts - adottato, ad ultimatum, con provvedimento n. 843 dd. 06.12.2017 – rientra nella missione aziendale, fra altro, l'obiettivo di mantenere un'organizzazione con confini aperti e permeabili a tutti i contributi, in collegamento con altre istituzioni sanitarie, sociali, educative, per ottimizzare e valorizzare le risorse e le potenzialità del contesto locale;

considerato, inoltre, l'articolo 11 della L.R. FVG 17 dicembre 2018, n. 27 recante “*Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio Sanitario Regionale*”, prevede, tra l'altro, la costituzione dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina entro l'1 gennaio 2020, e la contestuale soppressione dell'Azienda per i servizi sanitari n. 2 “Bassa Friulana-Isontina” e dell’ “Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste” di cui alla legge regionale 17/2014;

tenuto conto che, con D.G.R. FVG n. 2174 dd. 12.12.2019, e successivo conforme D.P.Reg. n. 0223/Pres dd. 20.12.2019 di esecuzione della medesima, sono state disposte, in attuazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 4, della L.R. 27/2018, la costituzione dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASU GI), con sede a Trieste, a far data dall'1 gennaio 2020, e la contestuale soppressione dell'Azienda per i servizi sanitari n. 2 “Bassa Friulana” e dell’ “Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste”;

verificato che, l'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (A.S.U.G.I.), dalla data di costituzione, succede nel patrimonio e nei rapporti giuridici attivi e passivi dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste e in parte di quelli dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 Bassa Friulana-Isontina, ai sensi dell' art. 11, comma 4 e 5, della L.R. n. 27/2018;

acclarato che, con decreto n. 1 dd. 01.01.2020, esecutivo ai sensi di legge, per le motivazioni esposte, il Direttore Generale dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (nel prosieguo A.S.U.G.I.), nominato con D.G.R. FVG n. 2266 dd. 27.12.2019, ha stabilito, fra altro, di definire in questa fase, l'organizzazione ed il funzionamento dell'A.S.U.G.I. in conformità, per quanto compatibili, ai contenuti già stabiliti negli Atti Aziendali dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste e dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 Bassa Friulana-Isontina e atti organizzativi conseguenti;

preso atto che il quadro legislativo vigente - in materia di associazionismo e di realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali - appare, sempre di più, rivolto alla costruzione di un'offerta di *welfare* locale che prevede il coinvolgimento e la responsabilizzazione, accanto agli attori pubblici, anche dei cd. soggetti del “*no profit*”, disponendo - nel dettaglio - una serie di strumenti giuridici ed economici, volti alla realizzazione di solide forme di partenariato tra pubblico e privato sociale e che il coinvolgimento attivo dei soggetti no profit presenti sul territorio locale, sia nella progettazione che nell'organizzazione di iniziative, attività e servizi, rappresenta un valore culturale strategico nel garantire interventi sostenibili, al fine di assicurare adeguati livelli di qualità e di integrazione finalizzati allo sviluppo di comunità;

accertato che, nello specifico, la L.R. F.V.G. 09.11.2012, n. 23 e s.m. ed i., recante la “*Disciplina*

organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale”, ha codificato la materia, prevedendo – fra altro – agli artt. 14 e 25, in attuazione del principio di sussidiarietà e per promuovere forme di amministrazione condivisa, per le organizzazioni di volontariato e di promozione sociale, iscritte negli appositi Registri regionali da almeno sei mesi, il coinvolgimento e l’interazione con la Regione, gli enti e aziende il cui ordinamento è disciplinato dalla Regione e gli enti locali, per lo svolgimento di attività e servizi assunti integralmente in proprio, di attività innovative e sperimentali, di attività integrative complementari o di supporto a servizi pubblici e di attività frutto di co-progettazione, a condizione che tali organizzazioni operino principalmente nel settore in cui si chiede l’intervento e abbiano esperienza concreta ed abbiano sostenuto la formazione e l’aggiornamento dei volontari;

atteso che, in base al D.Lgs. n. 117 dd. 03.07.2017, riportante il “Codice del Terzo Settore”:

- sono enti del Terzo Settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, ..., le Associazioni, riconosciute o non riconosciute, costituite per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività d’interesse generale, in forma di azione volontaria, ... ed iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (cfr. art. 4);
- gli enti del Terzo Settore esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (cfr. art. 5, comma 1);
- fino all’operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore (subordinata agli adempimenti di cui all’art. 53), continuano ad applicarsi le norme previgenti Il requisito dell’iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore, nelle more dell’istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto attraverso l’iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore (cfr. art. 101);
- le pubbliche amministrazioni possono sottoscrivere con i predetti enti convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale (cfr. art. 56);
- *“... in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”* (cfr. art. 55, comma 1);

considerato che l’allora A.S.U.I.Ts, ad ultimum - con decreto n. 1112 dd. 28.12.2018, ha approvato il *“Regolamento sui rapporti con le Associazioni di volontariato e di promozione sociale”* per l’individuazione delle modalità operative e organizzative aziendali, al fine di regolare i rapporti con alcune tipologie di Enti appartenenti al Terzo Settore;

atteso che, tra le modalità operative individuate dal decreto n. 1112/2018 cit., risulta la possibilità di stipulare convenzioni, su proposta progettuale da parte - fra altro - di organizzazioni di volontariato e di associazioni di promozione, a titolo completamente gratuito o di rimborso, purché il progetto rientri nell’ambito di competenza dell’attuale A.S.U.G.I. e sia coerente con la programmazione sanitaria e sociosanitaria locale;

appurato che, ai sensi del citato decreto n. 1112/2018, l’attuale A.S.U.G.I.:

- *“valutato l’effettivo interesse e la positiva ricaduta degli effetti derivanti dallo sviluppo e dalla realizzazione del progetto proposto - nell’ottica del rispetto dei principi di efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza dell’azione amministrativa, proporzionalità e pubblicità - deve dare pubblica comunicazione dell’intenzione e dell’interesse allo sviluppo ed all’attuazione del progetto proposto, in modo da garantire la conoscenza e la possibilità di partecipazione al più ampio numero di enti, operanti nel settore e potenzialmente interessati a svolgere le attività connesse al progetto medesimo;*
- *trascorso un congruo periodo (di norma quindici giorni) dalla pubblicazione della comunicazione dell’avvenuta ricezione della proposta ed in assenza di manifestazioni di interesse da parte di altre Associazioni, l’A.S.U.G.I. potrà procedere direttamente alla stipula di una convenzione con l’Associazione che ha proposto il progetto medesimo;*

visto che l’Associazione Amici del Roseto e del Parco Culturale di San Giovanni di Trieste, con nota pervenuta via PEC all’allora A.S.U.I.Ts in data dd. 25.10.2019 (prot. A.S.U.I.Ts n. 65854/T.GEN.III.1.C. dd. 25.10.2019), ha presentato una proposta di attività per la realizzazione di un progetto per la cura e la potatura dei rosai presenti all’interno del Parco di San Giovanni;

verificato che il vice Commissario Straordinario per l’Area Sanitaria della cessata ASUI.Ts, con nota mail dd. 27.11.2019, conservata in atti, ha confermato l’interesse aziendale nei confronti del progetto proposto dall’Associazione Amici del Roseto e del Parco Culturale di San Giovanni di Trieste, dando così seguito all’incontro intercorso in data 7 novembre 2019, nel quale l’Associazione medesima ha manifestato la disponibilità alla cura delle numerose collezioni di rose antiche e moderne, presenti all’interno del Parco;

atteso che l’Associazione Amici del Roseto e del Parco Culturale di San Giovanni di Trieste, risulta iscritta al n. 1307 del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato del Friuli Venezia Giulia, ex decreto assessorile n. 1961 dd. 17.07.2019 e che, ai fini di poter eventualmente partecipare a procedimenti di competenza dell’A.S.U.G.I, risulta necessaria, ai sensi Regolamento approvato con dec. n. 1112/2018 cit. dell’allora A.S.U.I.Ts, l’iscrizione – da almeno sei mesi – nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, approvato con D.P.Reg. 21 maggio 2014 n. 091/Pres;

verificata, pertanto, l’avvenuta decorrenza del suddetto termine di sei mesi e ritenuto, dunque, alla luce di tutto quanto sopra esposto di:

✓ dare avvio al procedimento volto a comunicare alle Associazioni di volontariato, alle Associazioni di promozione sociale iscritte da almeno sei mesi nei rispettivi Registri regionali di cui agli artt. 5 e 20 della L.R. F.V.G. n. 23/2012 e s.m. ed i, aventi sede nel territorio di competenza dell’A.S.U.G.I., di aver ricevuto una proposta progettuale da parte di altra Associazione, per la realizzazione del “Progetto di valorizzazione e cura delle rose antiche e moderne presenti nel Comprensorio di San Giovanni”, secondo le caratteristiche e con le modalità di cui alla Comunicazione e relativo allegato (fac-simile di manifestazione d’interesse), uniti al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

✓ riservarsi di procedere - previo idoneo provvedimento - direttamente alla stipula di una convenzione con l’Associazione che ha proposto il progetto medesimo se, trascorso un congruo periodo di quindici giorni dalla pubblicazione della comunicazione dell’avvenuta ricezione della proposta, non saranno pervenute manifestazioni di interesse da parte di altre Associazioni, secondo la regolamentazione di cui al provvedimento n. 1112/2018 cit.;

✓ individuare, quale Referente aziendale per le attività inerenti al Progetto in parola, l’arch. Laura Ventre, afferente alla Struttura Complessa Manutenzione e Sviluppo del Patrimonio o altra persona con pari qualifica e competenza, incardinata nella medesima Struttura, all’uopo delegata;

rilevato che l'istruzione del presente provvedimento è stata condotta dagli Uffici della S.S.D. Convenzioni, Rapporti con il Terzo Settore, Acquisizione e Valorizzazione Immobiliare, che, in base alle disposizioni organizzative impartite dal Direttore Generale con nota prot. n. 157/DIRGEN dd. 24.01.2020 fanno riferimento al Direttore della S.C. Convenzioni, Affari Generali e Legali, quale responsabile f.f. ad interim, che attesta la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità dell'atto;

acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario F.F. e del Direttore Amministrativo;

atteso che si prescinde dal parere del Direttore dei Servizi Sociosanitari, in quanto la nomina non è ancora perfezionata;

IL DIRETTORE GENERALE

DECRETA

per quanto esposto in narrativa:

1. di dare avvio al procedimento volto a comunicare alle Associazioni di volontariato, alle Associazioni di promozione sociale iscritte da almeno sei mesi nei rispettivi Registri regionali di cui agli artt. 5 e 20 della L.R. F.V.G. n. 23/2012 e s.m. ed i, aventi sede nel territorio di competenza dell'A.S.U.G.I., di aver ricevuto una proposta progettuale da parte di altra Associazione, per la realizzazione del "Progetto di valorizzazione e cura delle rose antiche e moderne presenti nel Comprensorio di San Giovanni", secondo le caratteristiche e con le modalità di cui alla Comunicazione e relativo allegato (fac-simile di manifestazione d'interesse), che - uniti al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale - contestualmente si approvano;

2. di riservarsi di procedere - previo idoneo provvedimento - alla stipula di una convenzione con l'Associazione che ha proposto il progetto medesimo se, trascorso un congruo periodo dalla pubblicazione della comunicazione nel termine indicato nella medesima, non saranno pervenute manifestazioni di interesse da parte di altre Associazioni;

3. individuare, quale Referente aziendale per le attività inerenti al Progetto in parola, l'arch. Laura Ventre, afferente alla Struttura Complessa Manutenzione e Sviluppo del Patrimonio o altra persona con pari qualifica e competenza, incardinata nella medesima Struttura, all'uopo delegata;

4. di pubblicare il presente atto integralmente sul sito internet aziendale.

Nessuna spesa consegue al presente provvedimento, che diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 21/92, come sostituito dall'art. 50 della L.R. n. 49/96, alla data di pubblicazione all'Albo aziendale telematico.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Antonio Poggiana

Parere favorevole del
Direttore Sanitario F.F.
Dott.ssa Adele Maggiore

Parere favorevole del
Direttore Amministrativo
Dott. Eugenio Possamai

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ADELE MAGGIORE

CODICE FISCALE: MGGDLA54D55B428P

DATA FIRMA: 26/02/2020 15:05:05

IMPRONTA: 7CD4771305D4629034DE30F5EB408694B7B658FCD2B60C463D3854EF39FF7EBC
B7B658FCD2B60C463D3854EF39FF7EBC34D8A07BB0C985792C9518EC35FB6B98
34D8A07BB0C985792C9518EC35FB6B98C9D6A6180DD16848C6681E97BEF0DE98
C9D6A6180DD16848C6681E97BEF0DE984168C8E60DDFD6726F6269DB5CCC963B

NOME: EUGENIO POSSAMAI

CODICE FISCALE: PSSGNE59M27C957L

DATA FIRMA: 26/02/2020 15:18:56

IMPRONTA: 4BAFA7F70C7A08B18E37C1592E0EB12FFDE4CB35F99E04B4A6E7F992392B75F5
FDE4CB35F99E04B4A6E7F992392B75F5352423071886C782A2F321A772A5B536
352423071886C782A2F321A772A5B5365E12A8958B2780598ACDDCD700EBFDF5
5E12A8958B2780598ACDDCD700EBFDF5F286E9164900D4734D8A2507D71CCAA3

NOME: ANTONIO POGGIANA

CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F

DATA FIRMA: 26/02/2020 15:31:44

IMPRONTA: 38030667F3404D41891870FB1C09E1A5276834C210B69421E979B633AE816311
276834C210B69421E979B633AE8163115F28A1EA5579772F3ACCC86120CC4336
5F28A1EA5579772F3ACCC86120CC43361E726ED52A7E2EF93F139C36E1C5609C
1E726ED52A7E2EF93F139C36E1C5609C0202D582D1F1BA6B253E156D75AB8719

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA
COMUNICAZIONE

rivolta, nell'ambito del territorio di competenza dell'A.S.U.G.I., alle Associazioni di volontariato, alle Associazioni di promozione sociale iscritte da almeno sei mesi nei rispettivi Registri regionali di cui agli artt. 5 e 20 della L.R. F.V.G. n. 23/2012 e s.m. ed i (nelle more dell'istituzione del Registro unico nazionale del Terzo Settore, di cui all'art. 45 del D.Lgs. 03.07.2017 n. 117)

L'A.S.U.G.I. comunica alle Associazioni di volontariato, alle Associazioni di promozione sociale iscritte da almeno sei mesi nei rispettivi Registri regionali di cui agli artt. 5 e 20 della L.R. F.V.G. n. 23/2012 e s.m. ed i, aventi sede nel territorio di competenza dell'A.S.U.G.I., di aver ricevuto una proposta progettuale da parte di altra associazione per la realizzazione di quanto segue:

“Progetto di valorizzazione e cura delle rose antiche e moderne presenti nel Comprensorio di San Giovanni”

Oggetto

Contenuto sintetico del progetto:

Il Progetto ha l'intento di realizzare un progetto di valorizzazione e cura delle rose antiche e moderne presenti nel Comprensorio di San Giovanni, allo scopo di implementare e diffondere la conoscenza del Parco di San Giovanni e delle sue eccellenze ambientali, naturalistiche e culturali.

Presentazione delle manifestazioni d'interesse per la proposta di progetto

Le Associazioni interessate allo sviluppo e alla realizzazione del progetto, in sintesi descritto, devono comunicare all'A.S.U.G.I. il loro intendimento **tassativamente entro il termine del 9 marzo 2020**, secondo il corrispondente fac-simile allegato e pubblicato anche sul sito internet dell'A.S.U.G.I. (www.asugi.sanita.fvg.it) nelle seguenti sezioni:

- ✚ home page > focus (link diretto a: homepage > menù > azienda > azienda informa > associazionismo e terzo settore > news per le associazioni e/o soggetti del terzo settore);
- ✚ home page > menù > azienda > azienda informa > associazionismo e terzo settore > convenzioni con le associazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale.

La manifestazione d'interesse dovrà:

- ✚ essere contenuta in un plico recante la seguente dicitura: “All'A.S.U.G.I. – Manifestazione d'interesse per la proposta di **“Progetto di valorizzazione e cura delle rose antiche e moderne presenti nel Comprensorio di San Giovanni – Referente arch. Laura Ventre”**”;
- ✚ pervenire, alternativamente, tramite le seguenti modalità:
 - posta elettronica certificata alla casella: asugi@certsanita.fvg.it (preferibilmente);
 - invio tramite Raccomandata A/R all'A.S.U.G.I. - farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione e saranno comunque ammesse sole le manifestazioni d'interesse pervenute all'Azienda entro 3 giorni lavorativi, successivi la data di scadenza della presente comunicazione;
 - consegna diretta a mano all'Ufficio del Protocollo Generale dell'A.S.U.G.I. (Via del Farneto n. 3, 34142 Trieste; orario di apertura dal lunedì al giovedì dalle ore 07.45 alle ore 15.45 e il venerdì dalle ore 07.45 alle ore 12.45).

Il recapito della manifestazione d'interesse entro i termini ivi prescritti rimane, in ogni caso, ad esclusivo carico e rischio del mittente.

Si precisa che:

- la presente Comunicazione ha la finalità di porre in essere un'indagine conoscitiva e la conseguente manifestazione d'interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura;
- l'A.S.U.G.I. si riserva espressamente la facoltà di recedere dalla procedura di sospenderla o modificarne termini e contenuti in ogni momento, senza preavviso o motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritti a rimborsi e/o risarcimenti;
- non verrà corrisposto rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, ai proponenti per la documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti e non verrà restituita;
- l'A.S.U.G.I. non ha alcun obbligo di comunicazione di esito dell'indagine e che, per l'effetto, è esclusivo onere del manifestante l'interesse richiedere eventuali informazioni.

I dati dei quali l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina entrerà in possesso a seguito della presente comunicazione saranno trattati nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE n. 2016/679) e D.Lgs. n. 196/2003 e s.m. ed i. (Codice in materia di protezione dei dati personali). Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela dei diritti delle Associazioni partecipanti.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale cit., si informa che:

1. il trattamento dei dati richiesti perché essenziali e forniti dall'Associazione sarà finalizzato unicamente all'adempimento degli obblighi connessi alla presente comunicazione, compresi eventuali obblighi fiscali e contabili, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla vigente normativa ed avverrà anche con l'ausilio di strumenti elettronici;

2. gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale cit., quali il diritto di ottenere l'accesso ai dati personali nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto all'aggiornamento, alla rettifica ovvero, quando vi abbiano interesse, all'integrazione nonché alla cancellazione degli stessi, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché il diritto ad opporsi al loro trattamento. Gli interessati hanno, inoltre, il diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso reso prima della revoca;

3. Si rende noto, inoltre, che, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento Generale:

- il periodo di conservazione dei dati è soggetto alla normativa vigente per la conservazione dei dati presso le Pubbliche Amministrazioni (art. 68 D.P.R. n. 445/2000 e s.m. ed i., sulla conservazione degli archivi e art. 43 e segg. D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale", sulla gestione e conservazione dei documenti);
- oltre ai diritti specificati nel paragrafo precedente, gli interessati potranno chiedere la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento medesimo nonché far valere il diritto alla portabilità dei dati;
- potranno proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma, a mezzo raccomandata A/R o PEC, all'indirizzo: protocollo@pec.gdpp.it oppure, in alternativa, ricorso dinnanzi all'Autorità giudiziaria;
- la comunicazione dei dati personali è un obbligo di natura convenzionale, legato alla necessità di individuare specificamente le parti che sottoscrivono l'atto;

4. i presupposti, le modalità, i limiti per l'esercizio del diritto di accesso a documenti amministrativi concernenti dati personali e la relativa tutela giurisdizionale restano disciplinati dalla L. n. 241 dd. 07.08.1990 e s.m. ed i.;

5. nell'ambito dell'A.S.U.G.I., i dati verranno a conoscenza dei seguenti responsabili e/o incaricati del trattamento:

- Direzione Generale (dato di contatto: dg@asuits.sanita.fvg.it);
- Direzione Amministrativa (dato di contatto: da@asuits.sanita.fvg.it);
- Direzione Sanitaria (dato di contatto: ds@asuits.sanita.fvg.it);
- Direzione dei Servizi Sociosanitari (dato di contatto: dss@asuits.sanita.fvg.it);
- Struttura Complessa Manutenzione e Sviluppo del Patrimonio (dato di contatto: SCGS@asuits.sanita.fvg.it);
- Struttura Semplice Dipartimentale Convenzioni, Rapporti con il Terzo Settore, Acquisizione e Valorizzazione Immobiliare (dato di contatto: uops@asuits.sanita.fvg.it);

6. Il Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (art. 4, comma 7, del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE n. 2016/679), i Responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 4, comma 8, del Regolamento Generale cit., sono individuati nei singoli Responsabili delle Strutture Operative/Complesse/Semplici competenti, con riferimento ai propri ambiti operativi (cd. Direttori del trattamento dati – DIRTD);

7. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/Data Protection Officer), ai sensi del Regolamento UE 2016/679 è il sig. Graziano de' Petris (dato di contatto: dpo@asuits.sanita.fvg.it) , nominato con decreto dell'allora A.S.U.I.Ts n. 377 dd. 23.05.2018.

La presente comunicazione è pubblicata sul sito internet dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (www.asugi.sanita.fvg.it) nelle seguenti sezioni:

- ✚ home page > focus (link diretto a: homepage > menù > azienda > azienda informa > associazionismo e terzo settore > news per le associazioni e/o soggetti del terzo settore);
- ✚ home page > menù > azienda > azienda informa > associazionismo e terzo settore > convenzioni con le associazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale

Eventuali precisazioni e chiarimenti inerenti la procedura saranno pubblicati esclusivamente sulle medesime pagine web.

Per ulteriori informazioni in merito al contenuto del presente avviso, è possibile contattare: arch. Laura Ventre, tel. n. 040 3992529; e-mail: laura.ventre@asuits.sanita.fvg.it

ALLEGATI:
fac-simile manifestazione d'interesse

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ADELE MAGGIORE

CODICE FISCALE: MGGDLA54D55B428P

DATA FIRMA: 26/02/2020 15:04:59

IMPRONTA: 7EAAEC02DCF6E8A66FC133194BBFF19166A14EB2DF62D72FC2B2CFB4613D38DE
66A14EB2DF62D72FC2B2CFB4613D38DE87638A36821FD727E3E427540BC73D28
87638A36821FD727E3E427540BC73D28EBD4863DA35201027A43E445B591D1FD
EBD4863DA35201027A43E445B591D1FDC0441C80D1AE7960490D3DB4CEC1BB9A

NOME: EUGENIO POSSAMAI

CODICE FISCALE: PSSGNE59M27C957L

DATA FIRMA: 26/02/2020 15:18:52

IMPRONTA: BE9034C711FBE98E753AACA570411CD81F723F8F13D8FBD48F4DC5F20A075300
1F723F8F13D8FBD48F4DC5F20A075300551E16270767D9D3DABAFD97581644EB
551E16270767D9D3DABAFD97581644EB21F48549D378729EAD211C6D4B159C17
21F48549D378729EAD211C6D4B159C17F80D859ECC0B7DF81DDD667A448F1368

NOME: ANTONIO POGGIANA

CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F

DATA FIRMA: 26/02/2020 15:31:37

IMPRONTA: 929F288118E5ABA639690DA9FF20AA0278FD2567C2224ACC02BA1909B22A4782
78FD2567C2224ACC02BA1909B22A47829466146417BD4974112F47C1B34D0E2B
9466146417BD4974112F47C1B34D0E2BE8501210655D9F58819D6E419C2930F9
E8501210655D9F58819D6E419C2930F92BB527BF578AE59EA7CBDFB313743D69

fac-simile manifestazione d'interesse per la proposta di progetto

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PROPOSTA DI PROGETTO

rivolta, nell'ambito del territorio di competenza dell'A.S.U.G.I., alle Associazioni di volontariato, alle Associazioni di promozione sociale iscritte da almeno sei mesi nei rispettivi Registri regionali di cui agli artt. 5 e 20 della L.R. F.V.G. n. 23/2012 e s.m. ed i (nelle more dell'istituzione del Registro unico nazionale del Terzo Settore, di cui all'art. 45 del D.Lgs. 03.07.2017 n. 117)

**All'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina
Referente. Arch. Laura Ventre**

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(art. n. 47 D.P.R. n. 445 dd. 28.12.2000 e s.m. ed i.)**

Il/La sottoscritto/a....., nato/a a,
il....., residente a Via n., codice fiscale n.
....., in qualità di rappresentante legale dell'Associazione
..... denominata con sede in
..... Via/Piazza n.

manifesta l'interesse

allo sviluppo ed alla realizzazione del "**Progetto di valorizzazione e cura delle rose antiche e moderne presenti nel Comprensorio di San Giovanni**", di cui alla comunicazione dell'A.S.U.G.I. approvata con decreto n. dd.

Al fine, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00 e s.m. ed i., in caso di dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/00 cit., sotto la propria personale responsabilità, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione medesima,

dichiara

1. che il Codice Fiscale dell'Associazione è
2. di prevedere finalità di solidarietà sociale e lo svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto della presente comunicazione o con esse compatibili e prevedere la mancanza di finalità di lucro;
3. di essere iscritta al Registro regionale delle Associazioni di volontariato del Friuli Venezia Giulia, di cui all'art. 5 della L.R. F.V.G. n. 23/2012 e s.m. ed i., al n. dalla data del, e di operare in ambito di specifico interesse per l'attività relativa al progetto proposto (**NB se Associazione di volontariato**);
4. di essere iscritta al Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale del Friuli Venezia Giulia, di cui all'art. 20 della L.R. F.V.G. n. 23/2012 e s.m. ed i., al n., dalla data dele di operare in ambito di specifico interesse per l'attività relativa al progetto proposto (**NB se Associazione di promozione sociale**);
5. di operare nel territorio di competenza dell'A.S.U.I.Ts.

Allegata: copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.

Trieste,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Note: D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i. - “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”

Art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i.:

Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà).

Art. 76, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i.:

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 **possono essere utilizzate**, ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000, da:

- a) cittadini italiani e dell'Unione Europea, persone giuridiche, società di persone, pubbliche amministrazioni, enti, associazioni e comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei paesi dell'Unione Europea;*
- b) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia (limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero);*
- c) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato italiano ai sensi di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza;*
- d) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti o autorizzati a soggiornare in Italia, al di fuori dei casi b) e c), devono avvalersi di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.*

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ADELE MAGGIORE

CODICE FISCALE: MGGDLA54D55B428P

DATA FIRMA: 26/02/2020 15:05:12

IMPRONTA: A4C2751016767B6E7B26F1DECE71C2DD3A4BD41CE3D23D4166D5C47459A1326F
3A4BD41CE3D23D4166D5C47459A1326F0C7AE7C25F2ED8F87CE21647D9119A13
0C7AE7C25F2ED8F87CE21647D9119A13B3BC6AAB7FAF23C7B26DF0C6887C592A
B3BC6AAB7FAF23C7B26DF0C6887C592A7683DB8B6241264B21637DEB1AA849A7

NOME: EUGENIO POSSAMAI

CODICE FISCALE: PSSGNE59M27C957L

DATA FIRMA: 26/02/2020 15:19:01

IMPRONTA: 95B452312E5CC548A5BB98323F3ACA841DCBCCFA29B73A046EB0284E2D8A5C79
1DCBCCFA29B73A046EB0284E2D8A5C7922DE5E4FB861B7EDD8905F51EAC59F9B
22DE5E4FB861B7EDD8905F51EAC59F9BAE408DE0F23472EDED3F2505C3579FD2
AE408DE0F23472EDED3F2505C3579FD2739BDA60F31C51BDA8965E92A9109FFA

NOME: ANTONIO POGGIANA

CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F

DATA FIRMA: 26/02/2020 15:31:50

IMPRONTA: 92259BB8671F46016CA3B569B6AF194B1681C7026790191375AC5F690BF208EB
1681C7026790191375AC5F690BF208EB3DC544FBCEAB482B653450376A2F65F3
3DC544FBCEAB482B653450376A2F65F3B1C53620D2F9401562002E16D368D4B9
B1C53620D2F9401562002E16D368D4B903EAD17AB4EFC65F72C52FC535787AA4